

Die fiktive Fahrt ›Drohn‹ über die Brennerautobahn A22 von Rudolf Steckholzer erstreckt sich über eine Sequenz von 24 projizierten Schwarzweißdiapositiven, begleitet von einer eindringlichen akustischen Installation. Die Projektion ist nicht als Loop konzipiert, sondern als zeitlich festgelegte Vorführung. Dem Ritual jeder Reise entsprechend gibt es einen Anfang und ein Ende: Abfahrt – Passage – Ankunft, die »Reisezeit« beträgt insgesamt ca. zehn Minuten. Die Autobahn verkörpert die Schnittstelle zwischen zwei Systemen. Dabei folgt auf jeden schwebenden Zustand der Bewegung wieder eine Ankunft, ein Stillstand, die Wiedereingliederung in die Ordnung einer sozialen Kollektivität: der Bienenstock. In einer Serie von vorbeiziehenden Bildern setzt Rudolf Steckholzer mit der Installation ›Drohn‹ einen stimmungsvollen Diskurs über die Bewegung der Menschen, der Waren, der Informationen in Gang. Dem Thema entsprechend bewegt sich die Arbeit im Grenzbereich von Fotografie und Film, zwischen Stehen und Laufen. Die bildnerische Technik zitiert das Verfahren des Films: Durch eine sich überblendende Doppelprojektion entsteht aus den 24 Einzelbildern – 24 Bilder ergeben eine Sekunde im Film – die Illusion eines durchlaufenden Bildes, nur eben etwas langsamer. So wird die Fahrt über die Autobahn zur elementaren Metapher des Nomadischen und werden die »Fluchtlinien« der einzelnen Aufnahmen, die in der Überblendung genau übereinander fallen, zum poetischen Erzählstrang einer Daseinsform. (mpd)

Il viaggio fittizio lungo l'autostrada del Brennero che Rudolf Steckholzer ha intitolato ›Drohn‹ si compone di una sequenza di 24 diapositive in bianco e nero, affiancata da un'installazione acustica molto invadente. In effetti, la proiezione non è concepita come carrellata d'immagini a ciclo continuo, ma come presentazione scandita da tempi predeterminati. Come accade in tutti i rituali di viaggio, infatti, vi è un inizio e una fine, con una partenza, una percorrenza e un arrivo che abbracciano complessivamente un intervallo di 10 minuti. L'autostrada incarna l'interfaccia tra un sistema e l'altro, e ad ogni stato di movimento segue un momento d'arrivo, un arresto, e la reintegrazione nell'ordine di una collettività sociale simboleggiata dall'alveare. Proponendo una serie d'immagini che si susseguono dinnanzi allo sguardo dell'osservatore, quest'opera di Rudolf Steckholzer mette in moto una riflessione assai profonda sulla mobilità delle persone, delle merci e delle informazioni. Data la tematica prescelta, l'installazione oscilla tra i confini di genere della fotografia e del cinema, tra la staticità e il movimento. La tecnica figurativa riprende il processo cinematografico, e grazie ad una doppia proiezione in dissolvenza delle 24 diapositive – 24 immagini danno vita a un secondo di proiezione cinematografica – l'osservatore ha la sensazione illusoria di un'immagine in movimento, appena un po' più lenta del normale. Ecco quindi che il viaggio in autostrada diventa la metafora elementare del nomadismo, mentre le linee di fuga dei vari fotogrammi, sovrapposti esattamente nella dissolvenza, tracciano un percorso narrativo poetico di quella che potremmo definire una forma esistenziale. (mpd)

BIOGRAFIE

★ 1977 in Sterzing, lebt in Wien
1999–2000 Schule für künstlerische Fotografie (Leitung: Friedl Kubelka)
seit 2000 Universität für angewandte Kunst, Wien (Abteilung für visuelle Mediengestaltung, Prof. Brigitte Kowanz)

AUSSTELLUNGEN UND PREISE

2002 *Essence 2001/02*, Künstlerhaus, Wien
Event Art Space, London
2001/2002 *Colombine*, Videoinstallation, Bahnhof Praterstern, Wien:
Jurypreis der ÖBB
2001 Gruppenausstellung der Schule für künstlerische Fotografie, Ljubljana
Eröffnung des MUMOK, MuseumsQuartier, Wien

BIOGRAFIA

★ 1977 a Vipiteno, vive a Vienna
1999–2000 Scuola di fotografia diretta da Friedl Kubelka
dal 2000 Università d'arte, Vienna: Dipartimento
di arti mediatiche visive (Prof. Brigitte Kowanz)

MOSTRE

2002 *Essence 2001/02*, Künstlerhaus, Vienna
Event Art Space, Londra
2001/2002 *Colombine*, installazione video, stazione »Praterstern« di Vienna
premio della giuria delle Ferrovie dello stato austriache
2001 *Esposizione collettiva della scuola di fotografia artistica di Lubiana*
Inaugurazione del MUMOK, MuseumsQuartier di Vienna



Drohn
2002, Diaprojektion mit Sound, Detail

Drohn
2002, proiezione di diapositive con suono, particolare



Drohn
2002, Diaprojektion mit Sound, Details

Drohn
2002, proiezione di diapositive con suono, particolari



Drohn
2002, Diaprojektion mit Sound, Details

Drohn
2002, proiezione di diapositive con suono, particolari